

*È andata meglio, invece, la consegna dei pacchi di RomAltruista, che ne ha donati mille "a chi non ha casa, un tetto e un familiare con cui festeggiare"*

È andata meglio, invece, la consegna dei pacchi di RomAltruista, che il 26 dicembre ha donato ben mille scatole ai più bisognosi, "a chi non ha casa, un tetto e un familiare con cui festeggiare", spiegano. Tra i partner "logistici": Tuttoblue, Caritas San Romano, Opere Antoniane, Romamor, Associazione volontari parrocchia Santa Marcella, Salvamamme, Ipac: i poveri al centro, S.S. Trinità a Villa Chigi. Ma cosa contenevano i regali?

"Ai volontari - proseguono da RomAltruista - è stato chiesto di confezionare una scatola regalo, impacchettata come se dovesse essere posata sotto l'albero, contenente gli oggetti indicati: un oggetto che dia calore, uno per passare il tempo, qualcosa di buono da mangiare, un prodotto per l'igiene e un biglietto con una bella frase di auguri, per alleviare la sensazione di solitudine e di isolamento che nei giorni di festa diventa più difficile da sopportare.